

LA PROPOSTA DI CONCILIAZIONE DEL GIUDICE VIENE RIFIUTATA DA ANTONINI: SI VA AL PROCESSO

Roma, 24 gennaio 2013

La proposta di conciliazione (che come noto si esperisce a tutela del lavoratore) tra RFI e il sig. Riccardo Antonini, avanzata martedì scorso dal Giudice dott. Nannipieri del Tribunale di Lucca e accettata da Rete Ferroviaria Italiana e dall'ing. Mauro Moretti, non è stata firmata dal sig. Antonini.

Tale rifiuto apre necessariamente, e per unica volontà dello stesso sig. Antonini, la strada al processo vero e proprio, e mantiene in vita il procedimento penale a suo carico.

L'ipotesi di intesa proposta dal Giudice prevedeva il riconoscimento da parte del Sig. Antonini di aver partecipato a Genova il 9 settembre di due anni fa ad una manifestazione a margine di un dibattito pubblico e di aver contestato la presenza di Moretti quale relatore, scandendo ad alta voce slogan e frasi offensive nei suoi confronti, anche con l'ausilio di un megafono. Prevedeva anche che il sig. Antonini riconoscesse la gravità del proprio comportamento accettando sia il precedente provvedimento disciplinare di sospensione dal servizio per 10 giorni, sia una nuova sanzione di sospensione per 10 giorni che avrebbe sostituito il licenziamento. Il sig. Antonini avrebbe dovuto impegnarsi, infine, a non assumere l'incarico di Consulente Tecnico di Parte o ad abbandonare l'incarico ove in essere, in alcun procedimento penale, nessuno escluso, in qualsiasi fase o grado nel quale siano coinvolti società o dirigenti del Gruppo FS.

La conciliazione proposta dal dott. Nannipieri prevedeva anche che l'ing. Mauro Moretti ritirasse la querela nei confronti del sig. Antonini e non attivasse alcuna azione di risarcimento danni per le gravi ed offensive frasi pronunciate dallo stesso Antonini a Genova (ove è pendente un procedimento penale a suo carico presso la locale Procura). RFI inoltre avrebbe revocato il licenziamento sostituendolo con la sospensione per 10 giorni e avrebbe provveduto alla reintegrazione del sig. Antonini nel posto di lavoro precedentemente occupato, con corresponsione delle retribuzioni medio tempore maturate.

Martedì scorso, al termine di 6 ore di lavoro servite per accogliere anche diverse proposte avanzate dal sig. Antonini e dai suoi legali, si era giunti ad un testo - concluso ed accettato dallo stesso sig. Antonini - che attendeva solo la formalizzazione della firma autenticata dell'ing. Moretti (non presente in aula) per la remissione della querela.

L'ing. Moretti ieri ha accettato e sottoscritto la proposta del giudice, nonostante l'aggressione patita e a conferma dell'assenza di pregiudizi o di alcun intento persecutorio nei confronti del sig. Antonini.

Oggi il colpo di scena con il rifiuto da parte del sig. Antonini a sottoscrivere la proposta di conciliazione del Giudice dott. Nannipieri firmata dall'ing. Moretti e da RFI, che porterà inevitabilmente al processo.